

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"**

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

**PIANO INTESA FORMATIVA**

**CLASSE 2 SEZ. C**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 2C**

Numero studenti: 27

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>Docente</b>		<b>Disciplina</b>
Prof.ssa	Mancuso Margherita	Matematica
Prof.ssa	Demurtas Angela	Inglese
Prof. ssa	Mattea Sciscio	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Canistro Ester	Scienze motorie
Prof.ssa	Lampugnani Chiara	Italiano
Prof.	Carleo Paola	latino e geostoria
Prof.	Trimboli Paola	IRC
Prof.ssa	Merri Monica	Fisica
Prof.ssa	Camagni Silvia	Scienze naturali

**SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:**

	Rel	Ita	Lat	Geo- Sto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	Sì	NO	Sì	Sì	Sì	NO	NO	NO	NO	NO
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A		QA	QA	QA	A
Comportamento (2)	QA	QA	QA	QA	QA		QA	QA	QA	QA

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

**OBIETTIVI COGNITIVI**

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

**PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA**

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

**MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA**

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	GeoSto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio							X	X	X	
Lezione multimediale							X	X	X	
Lezione con esperti										
Metodo induttivo			X		X					
Lavoro di gruppo	X	X			X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X	X		X	X	
Simulazione						X				
Visione video	X	X		X	X		X	X	X	X
Rappresentazioni teatrali										

#### **MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA**

Modalità	Rel	Ita	Lat	GeoSto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X		X	
Interrogazione breve	X	X	X		X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio							X	X		
Prova pratica									X	X
Prova strutturata			X	X	X	X	X	X	X	
Questionario	X			X			X	X		
Relazione	X									
Esercizi		X	X	X	X	X	X	X		
Composizione di varie tipologie		X				X		X		
Traduzione			X		X					
Valutazione quaderno							X			

#### **PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Disciplina	Argomento trattato nel trimestre	Argomento trattato nel pentamestre	Numero ore
Italiano	Discriminazione e violenza di genere.		5
Inglese		Fake news e ruolo del giornalismo	4
Matematica		Calcolo delle probabilità. La ludopatia.	5
Fisica	non prevista dal dipartimento	non prevista dal dipartimento di fisica	0

	di fisica		
Scienze		cambiamento climatico e gas serra	4
Disegno e storia dell'arte		Beni culturali e paesaggistici con particolare riferimento al caso italiano. Come funziona la gestione del patrimonio, esempi positivi e negativi.	4
Scienze motorie	Sicurezza generale		3
Religione		Il concetto di uguaglianza e libertà	2
geostoria		Le istituzioni e gli organismi dell' UE	4
TOTALE			31

Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 15 settembre 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico

#### **MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO**

Modalità	Rel	Ita	Lat	GeoSto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricular e			X			X				

#### **ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO**

L'Istituto organizza varie attività integrative, alcune delle quali divenute ormai tradizionali, che hanno ricaduta sull'attività didattica e, in generale, alto valore formativo (corsi per ottenere le certificazioni linguistiche, corsi di preparazione per il conseguimento della patente europea del computer, attività sportive, visite a mostre e musei, etc.)

#### **CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ**

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta

	con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

### **MODALITÀ DI INFORMAZIONE**

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

0. attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- a. attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- b. attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- c. ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano,

Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
(prof.ssa) CARLEO PAOLA

La Dirigente Scolastica  
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

**OBIETTIVI**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

**Gli obiettivi formativi** che il Dipartimento ha individuato come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

**Gli obiettivi cognitivi** sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà ;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;

**Contenuti :**

**ALGEBRA**

-DISEQUAZIONI: studio del segno di un rapporto e di un prodotto.

-VALORE ASSOLUTO: definizione, equazioni e disequazioni con uno o due valori assoluti.

- SISTEMI DI EQUAZIONI DI PRIMO GRADO CON DUE INCOGNITE Risoluzione con i metodi: sostituzione, confronto, riduzione, Cramer ,sistemi letterali. Sistemi di equazioni di primo grado tre equazioni tre incognite. Risoluzione con il metodo di Sarrus

- RADICALI Radicali quadratici e cubici. radicali in  $\mathbb{R}^+$  radice ennesima di un numero positivo o nullo. Proprietà fondamentali, semplificazione radicali, riduzione di più radicali allo stesso indice, prodotto e quoziente di radicali, trasporto di un fattore sotto il segno di radice, potenza di un radicale, radice di un radicale, razionalizzazione del denominatore di una frazione, radicali doppi, espressioni, prodotti notevoli e scomposizione polinomi con i radicali. Radicali in  $\mathbb{R}$ : radice di un numero negativo, definizione generale di radice, prima e seconda proprietà fondamentale, semplificazione radicali in  $\mathbb{R}$ , trasporto di un fattore fuori dal segno di radice, estrazione di una radice da un radicale in  $\mathbb{R}$ , potenze con esponente frazionario. Equazioni, sistemi e disequazioni di primo grado con i radicali.

- EQUAZIONI DI SECONDO GRADO Equazioni di secondo grado complete, incomplete: pure e spurie, risoluzione di un'equazione di secondo grado completa, formula ridotta, risoluzione grafica, discussione discriminante (maggiore, minore o uguale a zero), relazione tra le soluzioni e i coefficienti di un'equazione di secondo grado. Scomposizione di un trinomio di secondo grado, problemi con equazioni parametriche, risoluzione equazioni di secondo grado numeriche, frazionarie, letterali e parametriche

- EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO Trinomie, biquadratiche, equazioni risolubili mediante scomposizioni in fattori. - SISTEMI DI GRADO SUPERIORE AL PRIMO Sistemi di secondo grado, sistemi simmetrici, rappresentazione nel piano cartesiano. - DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO Studio del segno di un trinomio di secondo grado, risoluzione di una disequazioni di secondo grado con metodo algebrico e grafico, disequazioni di secondo grado frazionarie, sistemi di disequazioni di secondo grado. Equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado in cui figurano i moduli. Disequazioni di grado superiore al secondo.

## **GEOMETRIA**

- CIRCONFERENZA, POLIGONI INSCRITTI E CIRCOSCRITTI Circonferenza e cerchio, archi e angoli al centro, proprietà diametro, corde, posizioni reciproche di una retta e una circonferenza, posizioni reciproche di due circonferenze, angoli alla circonferenza, angoli al centro, angoli al centro e alla circonferenza che insistono sullo stesso arco (teorema con dimostrazione), teorema delle tangenti con dimostrazione, punti notevoli di un triangolo, teorema quadrilateri inscritti e circoscritti con dimostrazione, poligoni regolari.

- EQUIVALENZA DELLE SUPERFICI PIANE Definizioni e postulati, poligoni equivalenti: teorema parallelogrammi, parallelogrammo-triangolo, trapezio triangolo, tutti con dimostrazione. Primo e secondo teorema di Euclide e teorema di Pitagora con dimostrazione, problemi geometrici e numerici. Teorema di Talete e conseguenze, teorema della bisettrice con dimostrazione.

- SIMILITUDINI Triangoli simili, primo, secondo e terzo criterio di similitudine triangoli, primo e secondo teorema di Euclide con dimostrazione, criterio generale di similitudine, problemi di vario tipo. Approfondimento sulla sezione aurea.

EDUCAZIONE CIVICA Calcolo delle probabilità dalla storia all'applicazione nella realtà.

## METODI

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione alla lavagna, lavori di gruppo.

Modalità di sostegno e recupero Il recupero viene effettuato sia durante le ore di curricolari che extracurricolari. In itinere il recupero è attuato con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione o con esercitazioni in classe. In orario extrascolastico sarà attivato il corso di recupero.

## MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione, lavagna interattiva, eventuali esercizi integrativi forniti dalla docente.

## VERIFICHE

Scritte e/o orali : minimo due nel primo trimestre; minimo tre nel pentamestre.

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali verifiche in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto). Con le verifiche orali viene appurata la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione, la capacità di elaborazione e di rielaborazione. Con le verifiche scritte si tiene conto anche della correttezza dei calcoli. La valutazione è proporzionata alla parte dell'elaborato effettivamente svolta in maniera corretta, fermo restando che vengono utilizzati tutti i voti a 1 a 10.

## CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata



	imprecisioni	solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

**MODALITÀ DI INFORMAZIONE** La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante registro elettronico

Milano, 24 Ottobre 2022  
Mancuso

Il docente : Margherita

## PIANO DI LAVORO DI

### SCIENZE NATURALI, CHIMICA , BIOLOGIA CLASSE 2C – A. S. 2022-23 PROF. Silvia Camagni

#### Obiettivi FORMATIVI

Acquisire consapevolezza dell'importanza del metodo sperimentale nelle scienze  
Iniziare ad utilizzare il lessico specifico della materia e le prime nozioni di simbolismo chimico  
Acquisire coscienza dell'importanza dei viventi e di comportamenti ecosostenibili mirati a ridurre inquinamento e alterazioni climatiche

#### OBIETTIVI COGNITIVI

**BIOLOGIA** Conoscere finalità e strumenti delle scienze sperimentali. Conoscere le caratteristiche dei viventi e la suddivisione in unicellulari e pluricell eucarioti e procarioti . La biodiversità dei viventi , cenni su classificazione e tassonomia

Acqua e sue proprietà . le biomolecole e il loro ruolo nelle cellule Procarioti ed Eucarioti con la relativa funzione. Conoscere l'organizzazione delle cellule ed il loro corredo di organuli e sistemi . Conoscere la diversità e varietà dei viventi con la classificazione e tassonomia ...Conoscere i meccanismi di divisione cellulare ..

#### CHIMICA

Conoscere le leggi ponderali chimiche e il modello di atomo di Dalton , la teoria atomico molecolare , le molecole . le scoperte di Avogadro e Gay Lussac. Massa atomica e massa molecolare relative e assolute. La mole e il suo duplice aspetto , le leggi dei gas . I modelli atomici del XIX secolo

#### CONTENUTI

##### PRIMO TRIMESTRE

##### CHIMICA

Ripasso classificazione della materia in sostanze pure e complesse, metodi di separazione . Leggi ponderali di Lavoisier e Proust, legge di Dalton . Teoria atomico molecolare della materia , Molecole e loro scoperta : principio di Avogadro e di Gay Lussac. Massa atomica relativa e assoluta: la mole ed il suo duplice aspetto.

Leggi dei gas . chimica pneumatica da Boyle a Gay Lussac con le relative leggi . gas ideale ed equazione di stato. Modelli atomici da Dalton a Rutherford , la scoperta delle particelle subatomiche. il legame chimico e le sue forme. prime nozioni di nomenclatura chimica su semplici composti binari.

##### SECONDO PENTAMESTRE

##### BIOLOGIA

Le proprietà fisiche e chimiche dell'acqua . la vita e le sue caratteristiche : natura e classificazione dei viventi.

##### Citologia:

La Cellula Procariote ed eucariote, differenze tra componenti e struttura . Dimensioni delle cellule e uso del microscopio.

Cellule animali e vegetali , organuli e funzioni . Tessuti e loro organizzazione . le strutture di adesione . La membrana plasmatica e il suo ruolo di filtro selettivo. fenomeni di trasporto : diffusione semplice , osmosi e trasporti attivi e facilitati.

La divisione cellulare : mitosi e sue fasi , Il ciclo cellulare

##### METODI

Lezione frontale - lezione partecipata con discussione . lezione con audiovisivi e risorse on line (video etc), articoli scientifici divulgativi e visite didattiche ai laboratori Cusmibio dell'Unimi. Seminari di esperti on line o in presenza.

#### MEZZI E STRUMENTI

##### Testi adottati

**Biologia : Sadava D. Heller D et al La nuova biologia blu la cellula e i viventi Ed Zanichelli**

**:Chimica : Posca V. , Fiorani T. - CHIMICA PIU' biennio - ed Zanichelli**

Oltre ai testi in adozione , saranno utilizzate risorse per approfondimenti , sia tradizionali (articoli divulgativi da Le Scienze etc) sia multimediali , video etc. Si prevede un utilizzo periodico del laboratorio di chimica e biologia, almeno una volta al mese.

### VERIFICHE

**Si prevedono almeno due verifiche scritte e una orale nel primo periodo / tre scritte ed una .due orali nel secondo periodo.**

**le verifiche scritte potranno essere sia strutturate con test a risposta chiusa o scelta multipla, sia a domande aperte con esercizi o problemi in relazione agli argomenti trattati La consegna delle verifiche corrette avviene entro il periodo di due settimane ,come stabilito dal POF.**

### CRITERI VALUTATIVI

Si rimanda alla tabella proposta , con valutazione delle capacità e correttezza espositiva sia nell'orale che nello scritto , e dell'utilizzo del lessico scientifico/formalismo appropriato e della capacità di rielaborazione dei contenuti .

**Vot o**

**Orali Scritti**

<b>≤3</b>	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti
-------------	---	--

Milano, 28 ottobre 2022  
la docente prof.ssa Silvia Camagni

## **PIANO DI LAVORO DI LATINO**

**CLASSE 2C – A. S. 2022-2023**

**PROF.SSA CARLEO PAOLA**

### **OBIETTIVI**

- comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- consapevolezza della necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;
- capacità di attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- capacità di tradurre dal latino all'italiano testi via via più complessi.
- utilizzo corretto e spedito del vocabolario.

### **CONTENUTI**

Trimestre. L'ablativo assoluto, l'infinitiva, la finale, la volitiva, la consecutiva e la completiva di fatto. Studio del congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfecto.

Pentamestre. Cum narrativo. I gradi dell'aggettivo; i pronomi; i relativi, il nesso relativo, la prolessi del relativo. I pronomi interrogativi; le proposizioni interrogative dirette e indirette. I verbi anomali. I numerali. I deponenti, i semideponenti.

### **METODI**

Per quanto riguarda il metodo adottato, ogni argomento viene spiegato in modo dettagliato attraverso una lezione frontale, con esempi e con schemi di sintesi alla lavagna, cui segue l'applicazione immediata delle regole da parte degli allievi (lezione partecipata) . Si ritiene inoltre opportuno svolgere in classe la correzione dei lavori assegnati per casa e dedicare qualche ora per esercitazioni sul metodo di traduzione del testo latino o su argomenti che risultino particolarmente difficili agli allievi.

#### **MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo.

#### **VERIFICHE**

Nel trimestre verranno effettuate almeno due verifiche scritte e due orali, nel pentamestre: tre prove scritte e almeno due orali. Si svolgeranno anche prove scritte strutturate di grammatica a cui si attribuirà valore orale. Le prove scritte saranno versioni dal latino.

#### **CRITERI VALUTATIVI**

	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della	Comprensione lacunosa del testo evidenziata

	<p>morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.</p>	<p>da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.</p>
5	<p>Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.</p>	<p>Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.</p>
6	<p>Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina . Esposizione lineare senza gravi errori.</p>	<p>Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.</p>
7	<p>Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante.</p> <p>Esposizione precisa e ordinata.</p>	<p>Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.</p>
8	<p>Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.</p>	<p>Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.</p>
9-10	<p>Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.</p>	<p>Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.</p>

Milano, 4-11-2022

Il docente

Paola Carleo

# PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA

CLASSE 2C – A. S. 2022-2023

PROF.SSA CARLEO PAOLA

## OBIETTIVI

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.
- Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali.
- Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.
- Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.
- Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.
- Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.
- Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici
- Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della comunità europea.

## CONTENUTI

TRIMESTRE. Storia. Le guerre puniche. La guerra civile tra Cesare e Pompeo. La guerra civile tra Antonio e Ottaviano. Augusto e l'età augustea. La dinastia giulio-claudia, la dinastia dei Flavi, il periodo aureo dell'impero. Roma e i Germani, il problema giudaico, i Parti.

PENTAMESTRE. Roma e i Germani, il problema giudaico, i Parti. L'età dei Severi, la crisi del III secolo, il cristianesimo. Diocleziano, Costantino. La caduta dell'impero d'Occidente. I regni romano barbarici. I Longobardi. Maometto e la nascita dell'Islam. Carlo Magno e il sacro romano impero. Bisanzio e il mondo islamico. La società feudale

Educazione civica: Le istituzioni e gli organismi dell'UE



## METODI

La metodologia che verrà utilizzata principalmente è quella della lezione frontale, in cui l'insegnante esplicherà il contenuto da apprendere facendo continui riferimenti a cartine, grafici e schemi. Si ritiene inoltre opportuno far precedere le lezioni da un breve momento di verifica non formalizzato, in cui l'insegnante può appurare il livello di apprendimento generale della classe.

## MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo ed eventualmente utilizzo di materiali audiovisivi.

## VERIFICHE

Sia nel trimestre e nel pentamestre verranno date almeno due valutazioni ad ogni studente. Si svolgeranno interrogazioni orali, brevi colloqui e prove scritte strutturate con valore orale.

## CRITERI VALUTATIVI

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e

	di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.
--	--

Milano, 4-11-2022

Il docente

Paola Carleo

**Classe II C**

**Materia: Fisica**

**Docente: Monica Merri**

-

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo e alle decisioni prese dal Collegio dei Docenti. In questa sede, le note aggiuntive di seguito riportate vanno a integrare quanto concordato e previsto in ambito collegiale.

## Presentazione della classe

Allo stato attuale non possiedo elementi oggettivi per delinearne un profilo dal punto di vista della preparazione di base. Posso però affermare che, durante le spiegazioni, quasi tutti gli alunni della classe sembrano attenti e interessati alle tematiche proposte dalla Fisica.

## Obiettivi

I principali obiettivi formativi, oltre a quelli già elencati nella parte comune del documento, sono:

- stimolare le capacità logiche e intuitive;
- sollecitare l'interesse per le problematiche scientifiche in generale;
- educare al rispetto dei fatti, al vaglio delle informazioni e alla ricerca di riscontri obiettivi delle ipotesi interpretative;
  - abituare a un'espressione chiara e corretta;
- utilizzare in modo proficuo e consapevole gli strumenti informatici per la didattica a distanza;
- avere un comportamento corretto durante le verifiche, in particolare modo nella didattica a distanza.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono:

- acquisizione di conoscenze di fisica di base nell'ambito della meccanica;
- sviluppo della capacità di effettuare osservazioni quantitative di fenomeni fisici con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti e dei metodi utilizzati;

- elaborazione di un corretto metodo di presentazione e analisi di dati, sapendo organizzarli in tabelle e grafici, facendo uso anche di strumenti informatici;
- sviluppo della capacità di rielaborare i risultati ottenuti in laboratorio con l'obiettivo di individuare le relazioni esistenti tra le grandezze fisiche misurate;
- sviluppo dell'attitudine a confrontare i dati sperimentali con i risultati attesi, sapendo valutare numericamente le incertezze sperimentali;
- saper risolvere semplici problemi;
- conoscere e usare correttamente il linguaggio specifico.

## Contenuti

- La notazione scientifica e l'ordine di grandezza verranno introdotti fin dall'inizio mediante esercizi sulle equivalenze.
- Le prime grandezze fisiche fondamentali: lunghezza, tempo, massa. Definizioni operative (misura), errori di misura.
- Le prime grandezze fisiche derivate: superficie, volume, densità, velocità. La propagazione degli errori.
- La ricerca delle leggi fisiche (rappresentazioni cartesiane ed equazioni): la proporzionalità diretta, la relazione lineare, la proporzionalità inversa, la proporzionalità quadratica.
- Le grandezze vettoriali. Operazioni con i vettori.
- Le forze. La forza peso, la forza di attrito, la forza elastica.
- Studio dell'equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido.
- La definizione di pressione e lo studio delle leggi della fluidostatica: il principio di Pascal, la legge di Stevino, la legge di Archimede.

Si solleciterà l'uso di strumenti informatici, sia per il calcolo e per l'elaborazione dei dati sperimentali, sia per la navigazione in rete per approfondimenti e esperimenti virtuali di fisica. Verrà richiesto agli studenti, durante lo studio a casa, di utilizzare i materiali on line sia del libro di testo che da altre fonti (letture, simulazioni, test, ecc.).

## Modalità di insegnamento

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità: lezioni frontali tenute dall'insegnante, esercizi svolti in classe, compiti a casa, momenti di discussione e revisione con discussione guidata, esercitazioni di laboratorio (spesso di tipo virtuale), visione e commento di filmati.

Si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e di altro materiale didattico proposto dal docente. A ciò si affianca l'uso didattico di video (anche in lingua inglese), applet java e software scientifici.

Durante l'anno si usano gli strumenti di GSuite per scambio di documenti, lavori a casa o in classe, e Socrative per test e questionari. Si veda anche la tabella riportata nella parte comune del documento.

## Modalità di valutazione

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Rifiuto di sottoporsi a verifica.	Rifiuto di sottoporsi a verifica.	Rifiuto di sottoporsi a verifica.	2
Assenza totale dei contenuti disciplinari.	Assenti.	Tentativi di impostazione infruttuosi e concettualmente errati.	3
Esposizione con numerose lacune e con gravi errori.	Assenti.	Tentativi di impostazione frammentari e inconcludenti.	4
Conoscenza parziale dei contenuti nei loro aspetti definitori e/o enunciativi.	Non emerge una strategia complessiva, sono presenti contributi limitati anche su temi fondamentali.	Esposizione stentata e poco precisa.	5
Conoscenza dei contenuti fondamentali nei loro aspetti enunciativi ed argomentativi.	Le conoscenze sono applicate correttamente in contesti semplici.	Esposizione con opportuni termini del linguaggio specifico.	6
Conoscenza organica dei contenuti.	Le conoscenze sono applicate correttamente e parzialmente rielaborate.	Esposizione sicura ed uso di un corretto formalismo matematico.	7

Conoscenza completa dei contenuti disciplinari nei loro aspetti enunciativi, descrittivi, deduttivi.	Soluzione corretta e motivata, accompagnata dall'interpretazione dei risultati ottenuti.	Capacità argomentative ed un'espressione sicura e sintetica.	8
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti disciplinari nei loro aspetti enunciativi, descrittivi, deduttivi.	Soluzione corretta e motivata, che manifesta capacità di sintesi e di collegamento.	Capacità di collegamento autonome accompagnata da capacità argomentative e da un'espressione sicura e sintetica.	9
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti disciplinari nei loro aspetti enunciativi, descrittivi, deduttivi.	Apporti personali.	Capacità di collegamento autonome accompagnata da capacità argomentative e da un'espressione sicura e sintetica.	10

La valutazione degli allievi avverrà tenendo conto dei risultati delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte, delle relazioni di laboratorio. Si terrà anche conto di quello che emerge dalle discussioni in classe e dalle modalità di lavoro di ciascuno studente in laboratorio. Si terrà conto del lavoro a casa mediante il controllo del quaderno con gli esercizi e gli appunti presi durante le lezioni e rielaborati a casa. Il voto in sede di scrutinio è unico. Si ritiene opportuno precisare che, ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 6531 nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/072, la valutazione complessiva finale terrà conto anche degli esiti del I quadrimestre nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. La valutazione finale terrà anche conto dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dello studente.

## Attività di recupero

L'attività di recupero verrà svolta in classe nelle ore curricolari.

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE**

**CLASSE 2C – A. S. 2022/2023**

**PROF. CANISTRO ESTER**

## **OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

### **FORMATIVI:**

- Potenziamento fisiologico
- Elaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

### **COGNITIVI:**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

### **CONTENUTI**

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket).

Le valutazioni saranno due e verteranno sul test di Cooper ridotto a sei minuti e ai fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta, sull'avviamento della pratica di altri sport (Pallamano e Unihockey), sull'avviamento dei fondamentali individuali nel gioco di squadra.



Le valutazioni saranno minimo tre.

## **METODI**

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infornio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico

## **MEZZI E STRUMENTI**

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra.

## **VERIFICHE**

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

## **CRITERI VALUTATIVI**

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>PARTECIPAZION E</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>IMPEGNO</b>	<b>CONOSCENZE ED ABILITA'</b>
<b>5 e &gt;5</b>	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa  Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente  (Quasi mai/mai)	Non conosce

<b>6</b>	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
<b>7</b>	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
<b>8</b>	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
<b>9</b>	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
<b>10</b>	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, 30/10/2022

Il docente

Canistro Ester

# LICEO SCIENTIFICO STATALE «A. EINSTEIN»

Via Einstein 3 - 20137 MILANO

Anno scolastico 2022-2023

## Programmazione Didattica

Classe 2 C

### Lingua e letteratura italiana

#### Competenze

- Ø Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Ø Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Ø Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Ø Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
- Ø Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.

#### Abilità/Capacità

- Ø Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico.
- Ø Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello sintattico.
- Ø Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi.
- Ø Padroneggiare le strutture della lingua a livello ortografico, morfologico, sintattico e lessicale presenti nei testi.
- Ø Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Ø Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo.
- Ø Sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo anche attraverso l'apporto di altre discipline.
- Ø Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
- Ø Rielaborare in forma chiara le informazioni.
- Ø Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali.
- Ø Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Ø Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.

- Ø Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo.
- Ø Comprendere il valore intrinseco della lettura come risposta a un autonomo interesse e come ampliamento dell'esperienza del mondo.
- Ø Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo.
- Ø Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana.
- Ø Prendere coscienza dello sviluppo della lingua italiana.

### **Conoscenze**

- Ø Conoscere le principali strutture sintattiche della lingua italiana (il periodo, la coordinazione e la subordinazione, la funzione delle proposizioni nel periodo).
- Ø Conoscere i principali connettivi logici.
- Ø Conoscere il metodo dell'analisi logica del periodo.
- Ø Conoscere le strutture essenziali dei testi argomentativi.
- Ø Conoscere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.
- Ø Saper distinguere tra connotazione e denotazione.
- Ø Conoscere modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: recensione, tema argomentativo.
- Ø Conoscere gli elementi del linguaggio poetico.
- Ø Conoscere i principali generi della poesia.
- Ø Conoscere le figure retoriche.

### **Argomenti**

- Ø Sintassi del periodo.
- Ø Le tipologie testuali: testi argomentativi e interpretativo-valutativi (analisi e comprensione, produzione).
- Ø I generi di scrittura di tipologia argomentativa e interpretativo-valutativa.
- Ø Il linguaggio poetico.
- Ø I generi della poesia.
- Ø Il linguaggio del teatro.
- Ø I generi del teatro.
- Ø Antologia di testi poetici e teatrali.
- Ø Lettura e analisi dell'*Eneide*.
- Ø Lettura e analisi dei *Promessi Sposi*.

### **Metodologie e tecniche didattiche utilizzate**

- Ø Lezione frontale.
- Ø Lettura e analisi di testi.
- Ø Elaborazione di testi.
- Ø Esercitazioni in classe e a casa.

### **Strumenti di lavoro e supporti didattici**

- Ø Libro di testo.
- Ø Testi di approfondimento.
- Ø Strumenti audiovisivi e multimediali.

### **Verifica degli apprendimenti**

Ø Quantità: sono previste almeno due verifiche scritte e/o orali nel trimestre e almeno tre verifiche scritte e/o orali nel pentamestre.

Ø Tipologia:

- Elaborati scritti di vario tipo.
- Analisi scritta di un testo letterario.
- Interrogazione orale.
- Presentazione da parte di un singolo o di un gruppo di un lavoro di approfondimento redatto in classe e/o a casa.
- Questionari scritti al termine delle unità didattiche.

### **Criteri di valutazione**

- Ø Rispetto delle consegne secondo il tipo di prova.
- Ø Pertinenza tematica.
- Ø Correttezza e ampiezza delle conoscenze.
- Ø Proprietà lessicale.

### **Attività di recupero**

Ø *in itinere*, attraverso attività di esercitazione variamente articolate.

Milano, 26 novembre 2022

L'insegnante  
Chiara Lampugnani

CLASSE IIC

A.S. 2022-2023

**Obiettivi didattici:**

- consolidare le strutture grammaticali di base necessarie per un corretto uso della lingua
- far acquisire un bagaglio lessicale upper-intermediate (B1+) e di specifiche forme idiomatiche
- migliorare le funzioni comunicative orali e scritte da utilizzare in specifici contesti di vita quotidiana
- far acquisire le competenze di speaking, reading, writing e listening

**Metodologia:**

- lezioni interattive, con ampio spazio dedicate alle attività di listening e speaking; le letture affrontate e la correzione dei compiti assegnati saranno usate come spunto per approfondire la conoscenza del lessico e stimolare il confronto e la conversazione in classe

**Questi i libri utilizzati:**

- per le attività di listening, reading e speaking, oltre che per il lavoro su funzioni comunicative e lessico: Liz & John Soars, *Headway Digital Gold B1+*, Oxford
- per quanto riguarda la grammatica: Edward Jordan - Patrizia Fiocchi, *New Grammar Files*, Trinity Whitebridge

**Questi gli argomenti e le funzioni comunicative:**

(Unit 5)

- Phrasal verbs in their literal and idiomatic meaning
- Everyday language: Polite requests and offers
- Using sequencers in instructions

(Unit 6)

- Using past tenses and time expressions to tell people's past
- Using adverbs in descriptions, both oral and written, and their position in a sentence
- Everyday language: how to read and use numbers
- Focus on environmental issues and the vocabulary related to them

(Unit 7)

- Using verb patterns + gerunds or infinitive
- Comparing present and past school systems in Britain
- Vocabulary and idiom: body language
- Everyday English: use of **how**, **what**, **so** or **such** to form exclamations
- Discursive writing – arguing for and against

(Unit 8)

- Using future tenses and time expressions to tell people's future
- Word building - prefixes and suffixes
- Everyday English: arranging to meet
- Analysing a talk and preparing your talk

(Unit 9)

- Using second and third conditionals to make assumptions or to express regrets about the past
- Analysing words with similar and/or very different meanings
- Everyday language: focus on vocabulary related to money
- Use of relative pronouns and participles to describe a place

(Unit 10)

- Using modals to make deductions (**must be/can't be/looks like**) and distinguish fact from fiction
- Using phrasal verbs with **out and up**
- Everyday language: expressing attitude by using adverbs
- Organizing a text to tell a story

(Unit 11)

- Using noun phrases (possessives, reflexive pronouns, each other/one another)
- Everyday language: compound nouns
- Informal language when texting or using social media

(Unit 12)

- Reported speech, indirect questions
- Vocabulary: Verbs describing ways of speaking
- Everyday language: talking in clichés
- Combining sentences to write a biography

## Educazione civica

Fake news and how to tell fact from fiction

Questa la griglia usata per la valutazione

Voto	Orali	Scritti
< 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza conoscenza dei contenuti disciplinari



4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi.  Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte privo di connettori. Uso di un linguaggio non del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata degli argomenti grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta pertinente attraverso l'uso corretto di connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e del linguaggio specifico di un linguaggio abbastanza specifico
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.

9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico	Piena padronanza delle strutture linguistiche.  Produzione scritta pertinente e consequenziale che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo originale e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
------	--	---

Professoressa Angela Demurtas

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “

A. S. ’ 22 / ‘23

MATERIA : RELIGIONE

DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

## PROGRAMMA DELLA CLASSE 2

I PRIMI DOCUMENTI SULLE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO : FONTI CRISTIANE E NON CRISTIANE

IL NUOVO TESTAMENTO

I VANGELI : CHI LI HA SCRITTI E PERCHE’

CRITERI DI STORICITA’

IL GESU DI NAZARETH NEI VANGELI CANONICI E NEI VANGELI APOCRIFI

I SACRAMENTI NELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO

LA FEDE NELL'ISLAM : MAOMETTO

I CINQUE PILASTRI E LA TEOLOGIA ISLAMICA

PRINCIPALI FORME DI MONACHESIMO

## PIANO DI LAVORO DI

Disegno e Storia dell'arte - Prof.ssa Mattea Scio

CLASSE 2C – A. S. 2022/23

### OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare

dipartimentale.

### CONTENUTI

#### TRIMESTRE

#### DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Proiezioni ortogonali di solidi con assi perpendicolari ai piani di proiezione e solidi inclinati.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Proiezioni ortogonali di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione.
- Proiezioni ortogonali di solidi con l'asse inclinato a due piani di proiezione.

#### STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Arte paleocristiana: architetture e mosaici a Roma, Milano, Ravenna

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- I primi edifici cristiani: tipologie, tipi di piante, terminologia delle parti fondamentali delle architetture; esempi: San Pietro, Santa Maria Maggiore, Santa Sabina, Santa Costanza, Santo Stefano Rotondo, Battistero Lateranense a Roma; San Lorenzo a Milano; Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, Battistero degli Ariani, Mausoleo di Teodorico, Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Basilica di San Vitale a Ravenna; Santa Sophia a Costantinopoli.
- Il mosaico: origine, significato del termine, tecnica; dalla rappresentazione naturalistica di impronta pagana alla rappresentazione astratta bizantina: mosaici di Santa Costanza, mosaico del catino absidale di Santa Pudenziana a Roma, mosaico in Sant'Aquilino a Milano; mosaici ravennati (dal Mausoleo di Galla Placidia, Sant'Apollinare Nuovo, Battistero dei Neoniani, San Vitale al catino absidale di S. Apollinare in Classe).

#### PENTAMESTRE

#### DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Proiezioni ortogonali di solidi inclinati, sezionati, semplici e/o composti, sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani paralleli e inclinati e intersezioni fra solidi non troppo complessi

- Rappresentazione in proiezioni ortogonali di semplici volumi architettonici e/o semplici schemi di oggetti.

## STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Dall'Altomedioevo all'età gotica.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Cenni all'arte nell'età longobarda e carolingia (Altare del Duca Rachis, Altare di Vuolvinio), caratteri generali dell'architettura nell'Altomedioevo. Santa Sofia a Benevento.

- Arte carolingia e ottoniana: esempi di architettura (con eventuali cenni a scultura e pittura).

- Arte romanica: sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura con cenni alle architetture nel nord Europa ed esempi nelle diverse aree geografiche italiane (almeno Sant'Ambrogio a Milano, San Gimignano a Modena, San Marco a Venezia, San Miniato e Battistero di San Giovanni a Firenze, Piazza dei Miracoli a Pisa, San Nicola a Bari, Cattedrale di Monreale); scultura: caratteri generali della scultura romanica in Europa e in Italia, con particolare riferimento a Wiligelmo. Simbologie e tecnologie del Romanico. I bestiari e i cicli dei mesi.

- Arte gotica: esempi più significativi in Europa; le caratteristiche peculiari del Gotico italiano con esempi relativi a tipologie cistercensi, francescane, domenicane. Scultura gotica in Europa (Chartres, Reims) e in Italia (Antelami, Pisano, Arnolfo); Cenni alle vetrate gotiche.

- La pittura italiana dal Duecento al Trecento: tipologie e tecniche: le "scuole" pittoriche toscana, romana e senese con protagonisti ed opere principali.

- Cimabue, Giotto

## EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici fondamentali:

Beni culturali e paesaggistici con particolare riferimento al caso italiano.

Come funziona la gestione del patrimonio, esempi positivi e negativi

## METODI

### DISEGNO

- Lezione frontale, interattiva e/o laboratoriale con l'ausilio della LIM ed uso di internet

- Utilizzo guidato del libro di testo

- Esercitazioni grafiche guidate

- Elaborati grafici con esecuzione autonoma

- Elaborati di verifica

## STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Lezione frontale e interattiva

- Utilizzo guidato del libro di testo
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.

#### MEZZI E STRUMENTI

##### DISEGNO:

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di modelli grafici

##### STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

#### VERIFICHE

##### DISEGNO

- prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi (almeno una nel trimestre e due nel pentamestre)

Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti

##### STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto

Almeno una nel trimestre e due nel pentamestre.

#### CRITERI VALUTATIVI

##### DISEGNO

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.
- Uso degli strumenti del disegno geometrico
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

##### STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

<b>Voto</b>	<b>Storia dell'Arte</b>	<b>Disegno</b>
<b>1</b>	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
<b>2</b>	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
<b>3</b>	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
<b>7</b>	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica



9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 28 novembre 2022

La Docente  
Mattea Sciscio